

SOMMARIO TEOLOGICO

Indiscutibilmente l'Apostolo Paolo era **FORTEMENTE PREOCCUPATO** per i **RAPPORTI TRA I DUE GRANDI RAMI DELLA CRISTIANITA' NASCENTE**: quello di ceppo ebraico, che si considerava erede delle promesse dell'Antico testamento, e quello di origine Gentile (pagana), al quale i primi missionari (compreso e tra i primi Paolo) avevano annunciato il Vangelo.

Per questo motivo negli anni precedenti la composizione della **GRANDE EPISTOLA**, Paolo ha cercato di insegnare a tutti i Nati di Nuovo... che:

1. Dio "ha abbattuto il muro di separazione tra tutti i ceti e tutte le razze"! Vedi Ef 2; Gal 3; Rom 1.16
2. la sua vocazione apostolica gli **ORDINA** di predicare il Vangelo a **TUTTI**: ebrei, greci e barbari. Vedi Rom 1.14
3. che **TUTTI SONO SOTTO LA SCHIAVITU' DEL PECCATO**, sia i pagani che gli ebrei. Vedi Rom 1.18-31; 2.17-3.8
4. che la Legge è impotente a salvare. Vedi Rom 3.20; 7.7-24
5. che indipendentemente dalla legge è stata ora manifestata una nuova via di salvezza "**CHE TRAE ORIGINI DALL'ANTICO TESTAMENTO**", quella della **GIUSTIFICAZIONE PER GRAZIA MEDIANTE LA FEDE IN GESU' CRISTO**. Vedi Rom 3.21-31
6. che tutto ciò **ERA GIA' ATTESTATO DALLA LEGGE E DAI PROFETI**. 3.31
7. che **IL CRISTIANO E' AFFRANCATO DALLA LEGGE**. 7.1-6
8. che, pur tuttavia, **IL CRISTIANO NON DEVE SENTIRSI INCORAGGIATO A PECCARE**. 6.1-23
9. la **GIUSTIFICAZIONE IMPLICA LA CONSACRAZIONE A DIO DI TUTTA LA PROPRIA VITA E IN TUTTA LA PROPRIA CONDOTTA**. capitolo 12
10. che **ISRAELE E' MESSO DA PARTE SOLO TEMPORANEAMENTE NEI PIANI DI DIO, A CAUSA DELLA SUA RIBELLIONE ALLA LEGGE E DEL SUO RIFIUTO ALLA GRAZIA IN GESU' CRISTO**, a causa dell'incredulità del popolo e dei suoi stessi capi. capitoli 9-11

Evidentemente Paolo è veramente molto preoccupato: si sono già verificati casi di **INTOLLERANZA GIUDAICA VERSO I GENTILI Convertiti al Cristianesimo!**

Persino degli Apostoli come lui sono stati artefici e "spalle" di tali intolleranze!

Dal libro degli Atti degli Apostoli apprendiamo che c'è stato un momento in cui tutta l'Unità Cristiana pareva essere fortemente in bilico.

PIANO COMPLESSIVO

Sappiamo tutti che Paolo era un **UOMO DI GRANDE ORGANIZZAZIONE**: egli ha stilato le sue lettere con gran dovizia sia di termini che di piani e **TUTTE** si presentano a noi molto schematiche anche se profonde!

Per quanto riguarda l'Epistola ai Romani, potremmo presentare uno schema che "semplifichi" il nostro piano di studio, ma che rispecchi il piano di lavoro di Paolo...

1. 1.1-17: presentazione base della lettera
2. 1.18-3.20: universalità dell'accusa divina; pagani e giudei sono **SOTTO ACCUSA ALLA PARI**
3. 3.21-31: **GIUSTIZIA DI DIO** mediante la Fede
4. 4: Abramo fu **IL GIUSTO PER FEDE** dell'Antico Testamento
5. 5: **IL GIUSTO PER FEDE** è libero dalla condanna divina: i due Adami
6. 6: **IL GIUSTO PER FEDE** è libero dal peccato
7. 7: **IL GIUSTO PER FEDE** è libero dalla Legge
8. 8: **IL GIUSTO PER FEDE** è libero dalla morte: la speranza **CERTA** dei Credenti
9. 9-11: il popolo d'Israele e **LA GIUSTIFICAZIONE PER FEDE**
10. 12.1-15.13: la vita della **CHIESA DEI GIUSTIFICATI**
11. 15.14-33: Paolo e la Chiesa di Roma
12. 16: raccomandazioni e saluti finali

si può ben affermare che **TUTTA LA LETTERA AI ROMANI RUOTA INTORNO A 1.16-17**, il quale ne diviene sia "l'asse portante" sia un "nucleo embrionale" da sviluppare in seguito, man mano che ne è stilata la "digressione teologica".

L'Evangelo deve essere inteso come:

1. rivelazione della GIUSTIZIA DI DIO
2. rivelazione della POTENZA DI DIO

Sia la GIUSTIZIA che la POTENZA sono esplicate come segue:

1. in vista della Salvezza
2. sulla base della Fede (non della Legge)
3. con un valore Universale: per ognuno che Crede!

Tutta la struttura della Lettera sembra rispondere alla costruzione IL GIUSTO PER FEDE VIVRA': in 5.1 dice GIUSTIFICATI PER FEDE!

Ben 50 volte la Lettera ci riporta le parole connesse con GIUSTIZIA e FEDE!

**DIO SALVA PER GRAZIA E L'UOMO VIENE SALVATO PER FEDE
LA GRAZIA VIENE DA DIO E LA FEDE VIENE DALL'UOMO!**

1. SE ABRAMO FOSSE STATO GIUSTIFICATO PER OPERE POTREBBE VANTARSI, ma non lo fa nè dinanzi a Dio e nè dinanzi agli uomini: 4.2-3
2. Paolo è molto categorico: per le opere della Legge nessuno sarà giustificato al cospetto di Dio. 3.20...
3. Anzi, la giustizia di Dio è stata ora manifestata INDIPENDENTEMENTE DALLA LEGGE. 3.21
4. Perciò il PUNTO BASE della Chiesa, di TUTTI I SALVATI, sarà che L'UOMO E' GIUSTIFICATO PER FEDE, SENZA LE OPERE DELLA LEGGE. 3.28
5. Ciò che vale per Abramo deve valere anche per tutti i Credenti, ai quali è offerta la giustificazione gratuita mediante la fede, senza alcun vanto. 3.27
6. Giudei e pagani si trovano, così, sullo stesso piano, senza poter pretendere nulla ciascuno per parte propria, senza nulla di cui vantarsi. 1.16;2.8-10
7. Il Dio di Israele è anche il Dio dei gentili: v'è un solo Dio, il Quale giustificherà il Circonciso per fede e l'incirconciso parimenti mediante la fede. 3.30;10.9-13

Questi 7 punti serviranno ad accompagnare la lettura di tutta l'Epistola... **come una chiave per una migliore e più facile comprensione.**

